



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

### Istituto Omnicomprensivo “Pestalozzi”

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo musicale

Scuola Secondaria di Secondo Grado a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corso serale di Istruzione degli Adulti a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Viale Seneca - Villaggio Sant’Agata Zona A 95121 Catania - Tel. 095454566 – Fax 095260625

email: [ctic862001@istruzione.it](mailto:ctic862001@istruzione.it) - pec: [ctic862001@pec.istruzione.it](mailto:ctic862001@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.iopestalozzi.edu.it/>

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PESTALOZZI  
Prot. 0014641 del 10/12/2022  
II-5 (Uscita)

Catania, 10 dicembre 2022

Al Collegio dei Docenti  
E p.c. al Commissario Straordinario  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al Dsga  
Al Personale Ata  
Agli Atti  
All’Albo  
Al Sito web

**Oggetto:** Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 – Aggiornamento a.s. 2022/23.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

*Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: Piano);*

*Il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

*Il Piano è approvato dal consiglio d’istituto;*

*Esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*

*Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTA** la nota M.I. prot. n. 13483 del 24 maggio 2022 ad oggetto: “Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie”;

**VISTA** la nota M.I. prot. 23940 del 19/09/2022 ad oggetto: “Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)”;

**VISTE** le “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS- CoV-2 in ambito scolastico (a.s.2022-2023)” del 5 agosto 2022; delle “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell’ambito dei servizi educativi per l’infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell’infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l’anno scolastico 2022 -2023” dell’ 11 agosto 2022; nonché della nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022;

**VISTO** il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017, recante *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

**VISTO** il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;*

**VISTI** il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, recante *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*; il Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante *Adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*; il Decreto Ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, recante *Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”*;

**VISTO** il D. Lgs. n. 66 del 13 aprile del 2017 recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;*

**VISTA** l’Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020, recante *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e le relative Linee guida*;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: *“Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l’anno scolastico 2022/2023”*;

**VISTO** il documento del M.I. *“Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l’integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori”* del 17 marzo 2022;

**VISTO** il Documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il “miglioramento continuo dell’insegnamento”, emanato dal MIUR con nota n.3645 del 22.02.2018;

**VISTA** la nota MIUR n. 1143 emanata il 17 maggio 2018, avente ad oggetto: *L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno* e il Documento *L’autonomia scolastica per il successo formativo*, a cura del Gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 presso il Dipartimento per il sistema educativo d’istruzione e formazione con il compito di individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell’autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

**VISTA** la *Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea* emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell’ob. 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e dell’ob. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;

**TENUTO CONTO** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano “Scuola 4.0”;

**TENUTO CONTO** del Piano per l’Inclusione d’istituto;

**VISTI** il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti ed in particolare all’a.s.2021/22) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall’INVALSI;

**TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa

e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019-2022 e dell'inizio del nuovo triennio di vigenza del PTOF con l'a.s.2022/23;

**CONSIDERATE** le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

**VISTE** le indicazioni contenute nelle linee guida *“Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti”*, predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, che le scuole, come tutta la PA, sono chiamate a seguire, nota M.I. n. 45251 del 22/09/2022;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;

## **EMANA**

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare all'a. s. 2021/22, in particolare per lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese mediante l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze.
- Ridurre il cheating a scuola primaria.
- Avvicinare i risultati delle prestazioni a quelli delle scuole con il medesimo background socio-economico-culturale.
- Ridurre il divario delle prestazioni tra le classi.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono molteplici tra cui ad esempio i seguenti: partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa d'istituto e di plesso; attività sportive e agonistiche con esperti atleti e maestri di discipline sportive; attività di formazione per tecniche salvavita, ecc. Le attività e i progetti del Piano, sia curricolari che extracurricolari, saranno direzionati a consolidare e implementare le Competenze di Educazione Civica dei discenti, in continuità alle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti della scuola): Si lavorerà sulla condivisione della Vision della Scuola; sullo sviluppo concreto del curricolo verticale attraverso l'azione mirata dei Dipartimenti mediante la realizzazione di Unità di Apprendimento (UdA disciplinari, trasversali e interdisciplinari), Compiti di Realtà e attività di Impresa Formativa Simulata; sul miglioramento della

procedura di individuazione e inclusione dei casi problematici e alunni con BES; prediligendo una progettazione per competenze fondata sui nodi concettuali delle discipline al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Si procederà ad un monitoraggio degli esiti fino al compimento dell'obbligo scolastico, garantendo modalità valutative eque e di tipo formativo e proattivo, puntando in particolare ad un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi a carattere nazionale. Si punterà su una didattica alternativa e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche, per lo sviluppo nei discenti delle competenze chiave e digitali. Si implementerà e concretizzerà il curricolo verticale d'istituto mediante programmazioni e attività didattiche condivise e comuni ai vari ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, anche mediante Laboratori di Continuità (Infanzia-Primaria-Secondaria I grado-IPSEOA) e Laboratori di Orientamento in particolare per le classi terminali della scuola secondaria di 1 grado. Saranno, inoltre, individuate metodologie di conservazione, condivisione e disseminazione delle buone prassi prodotte dall'Istituto.

Si renderanno ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma Google Worksapce for Education della scuola, del registro elettronico, nonché del sito istituzionale con sezioni dedicate, e mediante l'adozione del <<modello di sito istituzionale delle scuole>> grazie al finanziamento PNRR - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali. Fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: attuare una didattica per competenze e laboratoriale che tenga conto degli spazi attualmente a disposizione in relazione alla sicurezza dei luoghi rispetto alle attività didattiche da realizzare.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che sono in fase di realizzazione il PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", il PON FESR "Laboratori green sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", il Laboratorio STEM PNSD, il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia", con un ambiente dedicato in ciascuno dei tre plessi interessati, e le Digital Board acquistate con i fondi del PON FESR Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" sono state equamente distribuite nei plessi del Primo e del Secondo ciclo; per quanto riguarda la connessione dati è in corso di realizzazione l'implementazione del cablaggio e/o della rete wireless in tutti i plessi dell'Istituto Omnicomprensivo tramite il finanziamento del PON-FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Si terrà conto delle seguenti risorse professionali:

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a. s. 2022/2023.

Per ciò che concerne le ore destinate per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in riferimento ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano relativamente al numero di ore assegnate nell'a. s. 2022/2023 che risultano pari a n. 3 posti comuni per la scuola primaria, n. 18 ore di Italiano e n. 16 ore di Scienze Motorie per la scuola secondaria I grado, n. 18 ore di Matematica, n. 16 ore di Lingua Inglese, n. 18 ore di Diritto e n. 16 ore di Scienze Motorie per l'IPSEOA. Le attività e i progetti sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV. Si terrà conto che l'organico dell'autonomia deve contribuire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti e sul monte ore delle discipline l'intera quota oraria disponibile.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Referente di Sede, quella del Coordinatore di plesso e del Supporto al plesso di scuola primaria, quella del coordinatore

di classe e di ed. civica, e il referente di istituto per la prevenzione e il contrasto alle infezioni da SARS-CoV-2;

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento, l'intercultura, ecc.). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento per ordine di scuola;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a.s.2022/2023.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): saranno attuati i corsi di formazione generale per la sicurezza dei lavoratori rivolti al personale docente ed educativo dell'istituto; per gli alunni della scuola secondaria saranno attivati corsi per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e attività di sensibilizzazione alla sicurezza e alla salute;

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione alla violenza di genere): saranno sviluppate le competenze di cittadinanza mediante progetti di educazione alle pari opportunità e attraverso attività orientate al service learning in riferimento alla nota prot. n. 2700 del 08/08/2018 e all'allegata pubblicazione *"Una via italiana per il Service Learning"* curata dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; sarà attuato un progetto contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola a cura del Referente d'istituto, individuato ai sensi della L.71/2017.

Comma 20 (insegnamento Lingua inglese nella scuola Primaria): nella scuola primaria è previsto l'insegnamento della lingua inglese per n. 3 ore settimanali per le classi 3°, 4° e 5°, n. 2 ore settimanali per le classi 2° e n.1 ora settimanale per le classi 1°; nella scuola secondaria di I e di II grado saranno attivati corsi extracurricolari per la certificazione linguistica livelli A2-B1-B2 QCER, oltre ai percorsi di Inglese potenziato già presenti per alcune classi nelle lezioni curricolari;

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): saranno previste attività di potenziamento e di recupero in Italiano, Matematica e Inglese a gruppi di livello; progetti di partecipazione a concorsi, a gare, olimpiadi di matematica, ecc.; attività didattiche in verticale ed orizzontale inerenti le giornate dedicate nazionali e mondiali; attività di alfabetizzazione alunni stranieri; progetti di cooperative learning e didattica laboratoriale; nomina di un Referente Inclusione d'Istituto; saranno attuati il PON-POC Asse I - Istruzione "Apprendimento e socialità" con moduli in orario extrascolastico rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di I e di II grado d'istituto, nonché le attività previste ai sensi dell'azione del PNRR *Riduzione dei divari territoriali MISSIONE 4-C1- INVESTIMENTO 1.4* (ai sensi del DM 170 del 24 giugno 2022) per la scuola secondaria di I e di II grado (alunni dai 12 ai 18 anni). Le attività didattiche curricolari ed extracurricolari dovranno essere svolte tenendo in considerazione anche l'andamento delle infezioni da SARS-CoV-2 e le eventuali disposizioni ministeriali relative ai contatti stretti a scuola.

Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): si procederà alla programmazione e realizzazione di attività a carattere disciplinare e trasversale mediante l'utilizzazione del Laboratorio STEM e dei laboratori di informatica presenti nei plessi.

Comma 124 (formazione in servizio docenti): saranno realizzate attività di formazione anche on line e in modalità mentoring per lo sviluppo della didattica per competenze dei docenti, per l'inclusione degli alunni, per lo sviluppo del curricolo verticale e per la valutazione degli apprendimenti nonché per la prevenzione del burnout del personale docente; sono previsti moduli di formazione per lo sviluppo della competenza digitale per i docenti dell'Istituto nonché moduli di formazione suggeriti dalla scuola polo per la formazione; la Funzione Strumentale Area 2 provvederà a rilevare i bisogni formativi annualmente per la redazione del Piano di Formazione Docenti da allegare al PTOF ed in linea con il Piano Nazionale.

Il Piano di miglioramento, quale parte integrante del PTOF (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015), nei percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, deve porre particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel PNRR, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", grazie al quale la scuola verrà accompagnata verso la transizione digitale, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs)..

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Commissario Straordinario e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano, tenendo in considerazione per la loro attuazione anche dell'andamento infezioni da SARS- CoV-2 e delle eventuali disposizioni ministeriali relative ai contatti stretti a scuola.

Nella progettazione dell'offerta formativa si lavorerà sulla condivisione della Vision della Scuola, sul curricolo verticale attraverso l'azione mirata dei Dipartimenti, sul miglioramento della procedura di individuazione e trattamento dei casi problematici e con BES, valorizzando nel contempo tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa. Si procederà ad un monitoraggio degli esiti fino al compimento dell'obbligo scolastico, con particolare rilevanza al miglioramento delle prove Invalsi di carattere nazionale, in quanto criticità emersa nel RAV 2021/2022 e obiettivo di miglioramento nel PdM d'istituto. A tal fine, pertanto, saranno attuate e monitorate prove comuni per classi parallele sia alla scuola primaria che secondaria di I e di II grado, nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Inoltre, si punterà su una didattica alternativa e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche e della didattica per competenze e per compiti di realtà/Impresa Formativa Simulata.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze del punto 6), definendo l'area disciplinare coinvolta e motivandone l'intervento in riferimento al RAV e al PdM. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per una migliore conciliazione del tempo scuola con il tempo di vita sociale e familiare delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I e di II grado, ed al fine di ottimizzare l'orario scolastico rendendolo maggiormente idoneo a supportare lo stile di apprendimento dei discenti, si propone per il PTOF triennio 2022/2025 l'adozione di un orario disposto generalmente con due ore consecutive per singola disciplina e orientato a svilupparsi dal lunedì al venerdì.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive *Linee guida* (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà, mediante la realizzazione di UdA interdisciplinari, di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (Costituzione italiana – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto Educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2023/24, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., occorre

proporre nell'offerta formativa per le classi succitate un orario curricolare fino a due ore settimanali affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio in compresenza con i docenti curricolari.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento in riferimento al RAV e al PdM, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Considerato che con l'a.s.2022/23 si avvia il nuovo triennio di progettualità dell'offerta formativa con anche la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV – PdM - PTOF – Rendicontazione Sociale), ed in riferimento alla nota M.I. n. 23940 del 19/09/2022, si dispone la seguente modalità organizzativa: il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, con il supporto del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), entro il 19 dicembre 2022, per essere portato all'esame del Collegio docenti nella seduta del 20 dicembre 2022, che è fin d'ora fissata a tal fine, ed in seguito all'approvazione del Commissario Straordinario entro la data di inizio della fase delle iscrizioni scolastiche.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Elena Di Blasi**

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93